



Polizia di Stato

PROTOCOLLO D'INTESA PER LE SCUOLE SULL'USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DA PARTE DEI GIOVANI E SULLA PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO

Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Emilia Romagna
Bologna – 25 ottobre 2016





Polizia di Stato

PLURALITA' DI COMPORTAMENTI

Le Forze dell'Ordine operano all'interno dell'impianto normativo esistente.

Il bullismo non è una forma specifica di reato, ma un complesso di condotte che configura una serie di fattispecie criminali, alcune particolarmente gravi.

Quali sono i reati che possono connotare il cyberbullismo?





Polizia di Stato

Battaglie verbali on-line

(minacce sui social network)

Denigrazione

(invio di messaggi, foto o video screditanti o ridicolizzanti)

Attività moleste

(sms – mms – e-mail – messaggi web – telefonate)

Esclusione

(esclusione intenzionale di un soggetto da un gruppo on-line)

Cyberbullismo

Impersonificazione

(violazione di account altrui e/o creazione di falsi profili)

Cyberbashing

(Condivisione ed apprezzamento on-line di atti di violenza)

Violazione di confidenze

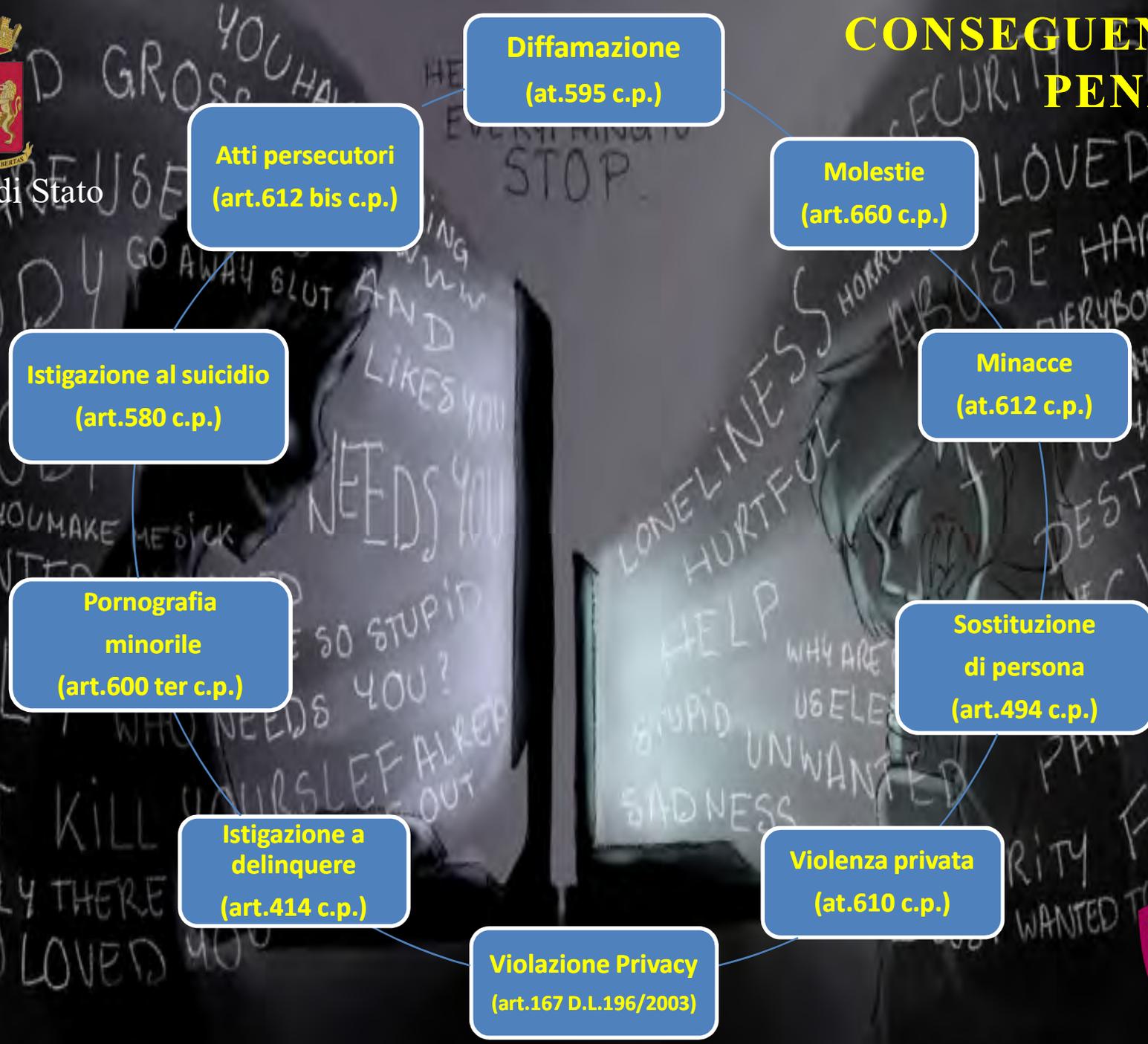
(confidenze diffuse in Rete)





Polizia di Stato

CONSEGUENZE PENALI



Diffamazione
(at.595 c.p.)

Atti persecutori
(art.612 bis c.p.)

Molestie
(art.660 c.p.)

Istigazione al suicidio
(art.580 c.p.)

Minacce
(at.612 c.p.)

Pornografia minorile
(art.600 ter c.p.)

Sostituzione di persona
(art.494 c.p.)

Istigazione a delinquere
(art.414 c.p.)

Violenza privata
(at.610 c.p.)

Violazione Privacy
(art.167 D.L.196/2003)





Polizia di Stato

Battaglie verbali on-line

(minacce sui social network)

Caso:

C.P., quindicenne parmense, minaccia una sua coetanea per motivi legati alla sua annunciata presenza ad un concerto.





Polizia di Stato

Art.612 c.p. (Minaccia)

Chiunque minaccia ad altri un ingiusto danno è punito, a querela della persona offesa, con la multa fino a € 1.032. Se la minaccia è grave ...omissis... la pena è della **reclusione fino a un anno** e **si procede d'Ufficio**.



Polizia di Stato

Denigrazione

(invio di messaggi, foto o video screditanti o ridicolizzanti)

Caso:

17enne subisce in discoteca violenza sessuale sotto gli occhi di altre minorenni che riprendono la scena, divulgando il filmato via *whatsapp* ai contatti, schernendo la vittima.





Polizia di Stato

Art. 595 c.p. (Diffamazione)

Chiunque, comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a € 1.032.

Se l'offesa è commessa col mezzo della stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità ...omissis... la pena è della **reclusione da sei mesi a tre anni** o della multa non inferiore a € 516.





Polizia di Stato

Esclusione

(esclusione intenzionale di un soggetto da un gruppo on-line)

Chat (1) Ragaz 2 B
Rantola, Geppo, Porz, tu

Sei uno sfgato di 💩 10:22

Oh bastardi .. bimbo minkia è proprio una merda..🤢👎👎 10:24 ✓

Geppo
No dai raga!! 10:25

Rantola
Te lavevo detto ke dovevi passarci i compiti o non eri piu dei nostri 10:26

Sfgato del cazzo 10:27 ✓

Chat Ragaz 2 B
Rantola, Geppo, Porz, tu

No ti prgo ma la prof mi vedeva 10:28

Rantola
No ora sei fuori! 10:28

Amministratore?? Silura dal gruppo sto stronzo! E nn t far vedere più in giro 10:29 ✓

Geppo
Va beh dai... Ci vediamo dopo che ne parliamo 10:30

Rantola
No bona! 10:31

Rantola ha rimosso Geppo dalla chat

Impostazioni avanzate chat

- Attiva la chat per tutti gli amici tranne...
 - Mario Rossi
 - Mario Rossi amici...
- Disattiva chat

Nota: quando la chat è disattivata, i messaggi che ricevi dagli amici vengono recapitati nella tua posta in modo che tu possa leggerli in un secondo momento. Maggiori informazioni

Salva Annulla

Caso: Mario Rossi, 12enne, viene estromesso da più gruppi *social* di coetanei per non avere soddisfatto le costrizioni del *leader* a svolgere i compiti per tutti i componenti .





Polizia di Stato

Art. 610 c.p. (Violenza privata)

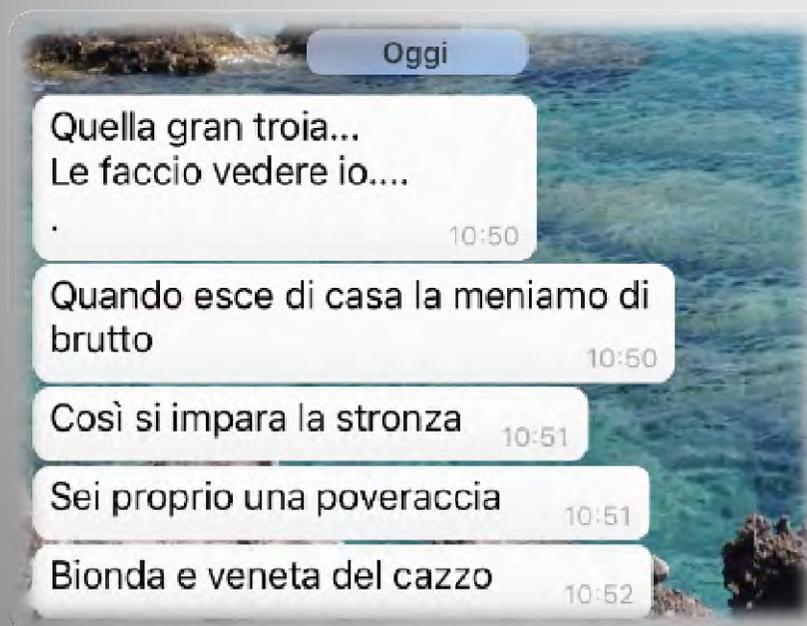
chiunque, con violenza o minaccia, costringe altri a fare, tollerare od omettere qualche cosa è punito con la **reclusione fino a 4 anni**.



Polizia di Stato

Cyberbashing

(Condivisione ed apprezzamento on-line di atti di violenza)



Caso: Lucia , tredicenne, incita i componenti di un gruppo *social* a picchiare un'altra minorenne che aveva tentato di sedurre il proprio ragazzo, condividendo un filmato in cui i due si baciavano.





Polizia di Stato

Art. 414 c.p. (Istigazione a delinquere)

Chiunque pubblicamente istiga a commettere uno o più reati è punito, per il solo fatto dell'istigazione, con la **reclusione da uno a cinque anni***omissis*...





Polizia di Stato

Violazione di confidenze

(confidenze diffuse in
Rete)

Caso:

Serena, di anni 16, pubblica nel gruppo Facebook della parrocchia la confidenza dell'amica e compagna di scuola Mara del suo stato di gravidanza e della sua intenzione di abortire.





Polizia di Stato

Art.167 D.lvo 196/2003 (Trattamento illecito di dati)

Chiunque, al fine di trarne profitto per sé o per altri o di recare ad altri un danno, procede al trattamento di dati personali *...omissis...* è punito, se dal fatto deriva nocumento, con la reclusione da sei a diciotto mesi o, se il fatto consiste nella comunicazione o diffusione, con la **reclusione da sei a ventiquattro mesi.**





Polizia di Stato

Impersonificazione

(violazione di account altrui
e/o creazione di falsi profili)

Caso:

12enne crea un profilo falso su Instagram fingendosi uno dei propri professori. Contatta alcune "allieve" dell'insegnante allo scopo di proporre loro rapporti sessuali.





Polizia di Stato

Art.494 c.p. (**Sostituzione di persona**)

Chiunque, al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno, induce taluno in errore, sostituendo illegittimamente la propria all'altrui persona, o attribuendo a sé o ad altri un falso nome, o un falso stato, ovvero una qualità a cui la legge attribuisce effetti giuridici, è punito, se il fatto non costituisce un altro delitto contro la fede pubblica, con la **reclusione fino a un anno**.





Polizia di Stato

Attività moleste

(sms – mms – e-mail – chat –
telefonate)

Caso:

Minore con disabilità, che seguiva un percorso volto a raggiungere l'autonomia negli spostamenti, viene perseguitato ogni giorno dai suoi compagni di classe attraverso messaggi minatori e derisioni, anche reali.





Polizia di Stato

Art.660 c.p. (Molestia o disturbo alle persone)

Chiunque, in un luogo pubblico o aperto al pubblico, ovvero col mezzo del telefono, per petulanza o per altro biasimevole motivo reca a taluno molestia o disturbo è punito con **l'arresto fino a sei mesi** e con l'ammenda fino a € 516.





Polizia di Stato

Vittime e carnefici

I giovani, che sono le vittime privilegiate del cyberbullismo, rappresentano certamente il “bene superiore” da tutelare ma, al contempo, sono loro stessi autori dei comportamenti criminali da contrastare.



NON ESISTE UN BULLO “MOSTRO”

Spesso sono intere comunità (classi scolastiche) che aggrediscono od escludono un elemento “non omologato” (“diverso”).





Polizia di Stato

Percezione dell'illecito



Se l'ambito d'intervento in materia di cyberbullismo è il mondo adolescenziale ed il campo d'azione il web, è doveroso interrogarsi su quale sia la concreta, **reale percezione del "proibito"** o comunque dell'illecito proprio da parte degli abituali "utilizzatori" del web: i giovani.





Polizia di Stato

L'influenza della tecnologia

ALTERATA PERCEZIONE DELLA GRAVITA' DELLE AZIONI

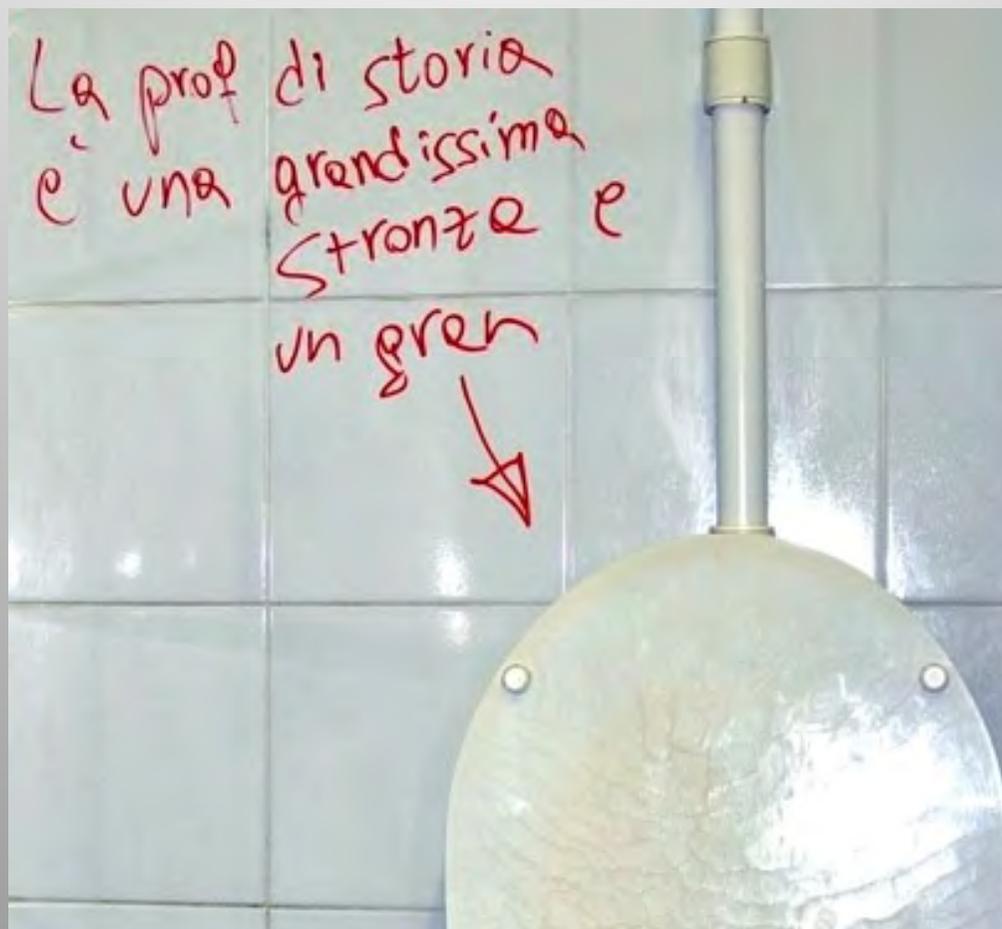
La semplicità delle azioni richieste per compiere soprusi informatici (una lieve pressione sul *touch screen* – un *click* sul mouse) **riduce la percezione individuale della gravità** degli atti che si compiono e distorcono la rappresentazione delle eventuali conseguenze di tali azioni sugli altri.





Polizia di Stato

Diffamazione (off line)





Polizia di Stato

Diffamazione (on line)

ask.fm Home Domande (17) Profilo Amici Ricerca Impostazioni

SU EBAY, SE ESISTE LO TROVI! SCORPI DI PIÙ

 **GonzoGanzo @GonzoGanz00**
Hell
<https://ask.fm/soerganzo>
[f:www.facebook.com/1233211231233311](https://www.facebook.com/1233211231233311)

12946 risposte 91691 mi piace 3 regali

+ Segui

Fai un regalo

IL VERO GUERRIERO!!!!

300 Chiedi in forma anonima **Chiedi**

risposte Blocca Segnala inibita

Ma la prof di storia?
una grandissima Tr**a!!!!
circa 14 ore fa A 1 persona piace questo elemento

MA è UN CESSOOOOOO!!!!
e puzza pure come un cesso!!!!
3 giorni fa A 8 persone piace questo elemento

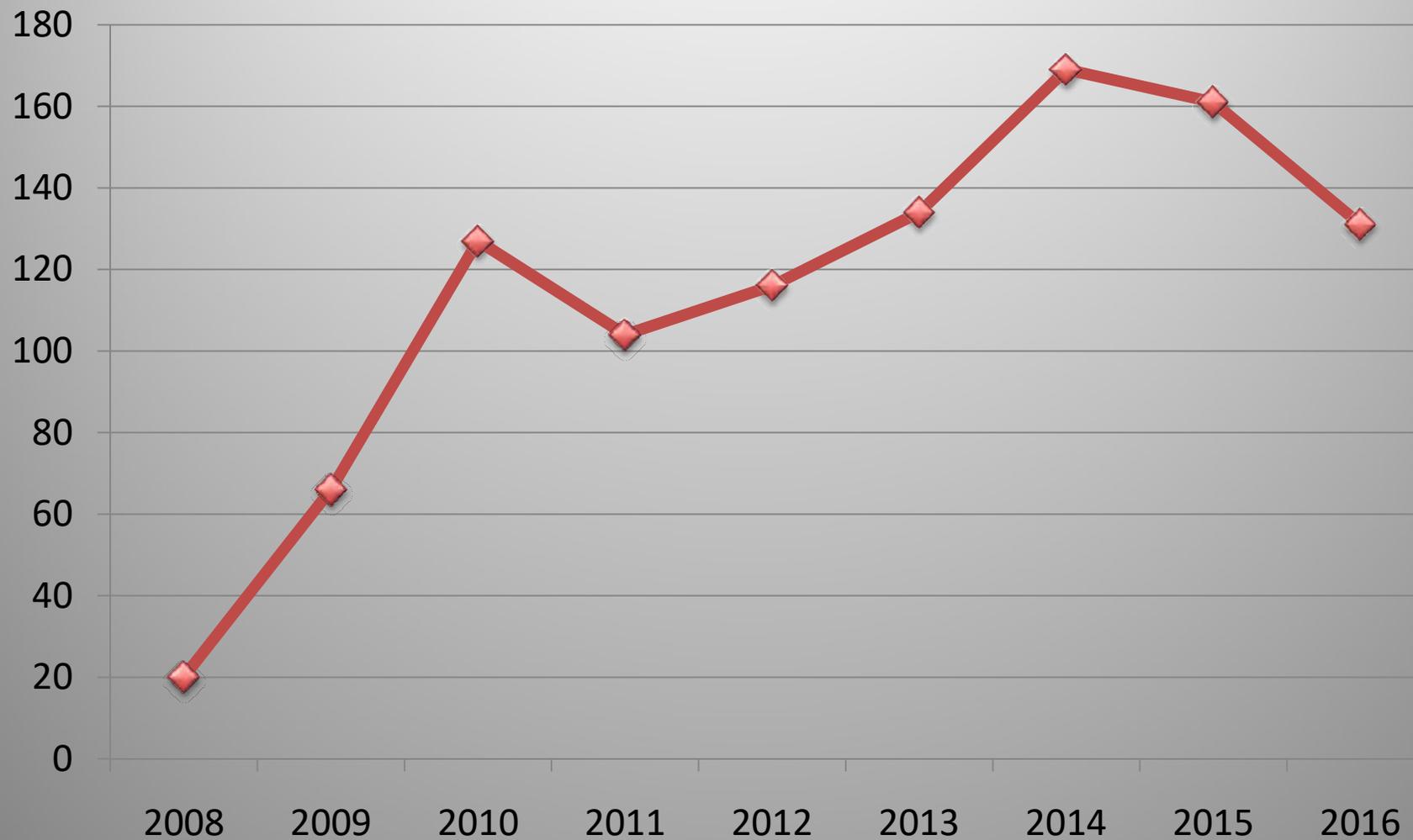
vieni da me a studiare?
Nah
5 giorni fa





Polizia di Stato

DIFFAMAZIONE *ON LINE* (art.595 co 3 c.p.)





Polizia di Stato

L'influenza della tecnologia

Cyberbullismo... è facile

La sicurezza indotta dall'anonimato assicurato dallo strumento (vittime ed autori non si vedono e potenzialmente non si conoscono) disinibisce ed eleva l'aggressività.

Il cyberbullo crede di poter essere invisibile e irraggiungibile.

L'illusione di anonimato ingenera "coraggio".





Polizia di Stato

L'influenza della tecnologia

Cyberbullismo ... è **efficace e veloce**

Basta un *click* per raggiungere tutto il mondo in qualsiasi giorno e a qualsiasi ora. Basta un *like* per sostenere una prepotenza!

Mentre il bullismo tradizionale si consuma in luoghi fisici, **il cyberbullismo investe la vittima ogni qualvolta questa si collega alla Rete.**

Nel virtuale, data la semplicità con cui è possibile reiterare le molestie, c'è maggiore probabilità che il cyberbullo trasformi gli scherzi in persecuzioni.





Polizia di Stato

CONSEGUENZE ...

Compromissione del rendimento scolastico

Riduzione del desiderio di frequentazione sociale

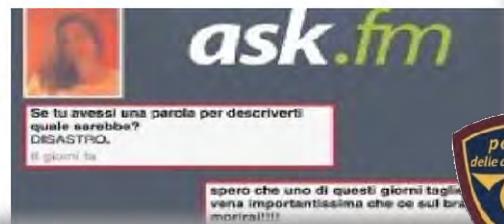
Depressione

.....!?

Caso: Laura, 14enne, ogni volta che si connette è travolta dagli insulti. Le danno della “*poco di buono*” e della “*cicciona*”, descrivendola su *blog* e *social network* con notizie false e denigratorie. A scuola si sente costantemente oggetto del giudizio negativo di tutti e viene additata come una “*puttana*” e “*un cesso*”. Ormai incapace di reagire, si toglie la vita lanciandosi dalla finestra della propria stanza da letto.

Ragazza di 14 anni si suicida dopo gli insulti su Ask.fm.

Da tempo lo meditava e da tanti giorni lo riportava sul social network e proprio da là che subiva le varie offese e istigazioni al suicidio.





Polizia di Stato

CONSEGUENZE



Sei un cesso.

Lo so.

Sei grassa.

Lo so.

Dovresti morire.

Lo so.

15 Year Old Girl Commits Suicide Because of Her Facebook Photos.

Who is responsible? Facebook? the girl? or the adults?

Ragazza di 14 anni si suicida dopo gli insulti su Ask.fm.

Il tempo lo meditava e da tanti giorni lo riportava sul social network e proprio da là che subiva le varie alluse e istigazioni al suicidio.



Art. 580 c.p. (Istigazione o aiuto al suicidio) *Chiunque determina altri al suicidio o rafforza l'altrui proposito di suicidio, ovvero ne agevola in qualsiasi modo l'esecuzione, è punito, se il suicidio avviene, con la **reclusione da cinque a dodici anni.***





Polizia di Stato

CONSIGLI

1. Cercate di tenere costantemente aggiornate le vostre competenze tecnologiche (conoscere Internet significa anche dimostrare ai ragazzi di essere vicini al loro mondo).
2. Accertate le conoscenze dei vostri studenti ed eventualmente organizzate con loro una breve formazione.
3. Informate i vostri alunni dei rischi presenti sulla Rete, senza demonizzarla, bensì sollecitandone un utilizzo consapevole, in modo che Internet possa rimanere per loro una fonte di divertimento e apprendimento.





Polizia di Stato

... CONSIGLI

4. Educate bambini e adolescenti alla prudenza, a non fornire dati e informazioni, ad abbandonare un sito dai contenuti che possono turbare o spaventare e a non incontrare persone conosciute in Internet senza averne prima parlato con i genitori.
5. Mostrate agli alunni come usare e valutare criticamente ciò che incontrano durante la navigazione, poiché non tutte le informazioni online sono affidabili.
6. Informateli che alcuni comportamenti illeciti nel mondo reale (per esempio insultare una persona, sottrarre le password a un amico, accedere illecitamente a un sito o a un servizio, ecc.), lo sono anche in Rete.





Polizia di Stato

... CONSIGLI

7. Incoraggiate discussioni all'interno del gruppo classe sui siti che gli alunni trovano interessanti e divertenti e sollecitateli a parlare dei siti in cui hanno visionato argomenti/immagini che li hanno preoccupati o spaventati.

8. Spesso navigando ci si allontana molto dal punto dal quale si è partiti per effettuare una ricerca e questo aumenta il rischio di accedere anche involontariamente a materiali non idonei a soggetti in età evolutiva.

9. Se trovate in Rete materiale illegale o presumibilmente dannoso per bambini e adolescenti, o se venite informati da terzi rispetto alla presenza di tale materiale, occorre segnalare il caso immediatamente alla Polizia delle Comunicazioni scrivendo a compartimento.polposta.bo@pecps.poliziadistato.it oppure collegandosi al sito www.commissariatodips.it.





Polizia di Stato

Polizia Postale e delle Comunicazioni Compartimento per l' Emilia Romagna

Via Zanardi 28, 40131 Bologna

Tel. +39 (0)51 6352611

email: compartimento.polposta.bo@pecps.poliziadistato.it

www.poliziadistato.it

